

lute, tende a ridurre gli sprechi, e, conseguentemente, a limitare i costi per tutti.  
(4-11141)

\* \* \*

#### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Interrogazione a risposta scritta:*

LOLLI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la zona di Sulmona e della Valle Peligna ha il più alto tasso di disoccupazione d'Abruzzo e uno dei più alti tassi d'Italia;

grazie ad un accordo sindacale e per effetto dell'impegno dell'amministrazione provinciale de L'Aquila è terminato il blocco, da parte dei lavoratori, della produzione delle merci nello stabilimento Oliit di Avezzano;

la fine di tale blocco ha permesso la continuità della produzione nello stabilimento Finmek di Sulmona;

il Governo si è impegnato in relazione ad una riorganizzazione ed un rilancio dell'intero settore in questione che prevedrebbe nuovi piani industriali sia per il gruppo Oliit che per il gruppo Finmek;

non è chiara quale sia la missione specifica e, in definitiva, nonostante gli impegni del sindacato provinciale, della amministrazione comunale di Sulmona nonché dell'amministrazione provinciale de L'Aquila, quale sarà il futuro dello stabilimento Finmek di Sulmona —:

se il Ministro interrogato intenda chiarire se lo stabilimento Finmek di Sulmona sia inserito nel piano industriale che si sta predisponendo per il gruppo Finmek stesso.  
(4-11140)

\* \* \*

#### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta orale:*

BELLINI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

è stato recentemente pubblicato un appello, indirizzato al Ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani, da parte di personalità del mondo della cultura, musicisti, intellettuali, critici d'arte e architetti per chiedere che sia realizzata senza ulteriori indugi la nuova uscita della galleria degli Uffizi a Firenze, nel rispetto di quanto deciso dal concorso internazionale, pena: «l'affidabilità del nostro paese nei confronti dei progettisti e della Comunità nazionale ed internazionale»;

in effetti nonostante gli impegni presi, il Governo Berlusconi e il Ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani sembrano rimettere in discussione il progetto della nuova uscita degli Uffizi non mantenendo le scadenze previste dagli accordi tra Governo, Comune e Sovrintendenze;

attualmente la realizzazione del progetto risulta bloccato anche per la conclusione della ricerca archeologica della zona sottostante la nuova uscita degli Uffizi;

da notizie apparse ripetutamente sulla Stampa risulta che la relazione archeologica dei sopra indicati scavi è già conclusa e deve essere solamente pubblicata;

pertanto non sembrano esistere motivi ostativi per la divulgazione dei risultati conclusivi della ricerca archeologica, che secondo la stampa interesserebbero modesti ritrovamenti antichi, inoltre è da sottolineare l'atteggiamento collaborativo dell'architetto Isozaki che ha dichiarato di rendersi disponibile anche a piccole modifiche del progetto per salvaguardare l'integrità della parte più pregevole dei ritrovamenti —:

se il Ministro dei Beni Culturali intenda rendersi disponibile per far pubbli-